



COMUNE DI CASTELLANETA

(PROVINCIA DI TARANTO)

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N.RO 89 Reg. Gen.	OGGETTO: Protocollo d'Intesa per l'apertura di uno sportello territoriale dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Taranto presso il settore Servizi Sociali del Comune di Castellaneta
DATA 25/6/2015	

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno VENTICINQUE del mese di GIUGNO alle ore 13.30.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

GUGLIOTTI avv. Giovanni	SINDACO	presente
CELLAMARE Sig. Alfredo Oscar	VICESINDACO	presente
PRENNA ins. Giovanni	ASSESSORE	presente
DE MARINIS dott. Gianrocco	ASSESSORE	presente
D'ETTORRE dott.ssa Anna Rita	ASSESSORE	presente
RUBINO sig. Alessandro	ASSESSORE	presente

ASSISTE e partecipa alla seduta il Sig. CAVALIERI dr Luigi in qualità di SEGRETARIO GEN..;

ASSUME la presidenza il Sig. GUGLIOTTI avv. Giovanni in qualità di SINDACO, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSI i pareri di regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria espressi ai sensi degli artt. 49 e 153 del D.Lgs 267/2000 dai responsabili dei servizi riportati in calce alla proposta;

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione che segue dichiarandola, con distinta unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000: :

Proposta di deliberazione
Organo competente: Giunta Comunale
Proposta: Assessore ai Servizi sociali

Oggetto: Protocollo di intesa per l'apertura di uno sportello territoriale dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Taranto presso il settore Servizi Sociali del Comune di Castellaneta.

Premesso

CHE la Legge 26 luglio 1975 n. 354 "Ordinamento penitenziario" e successive modificazioni ed integrazioni ed il relativo regolamento di esecuzione prevedevano una stretta collaborazione tra l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna - U.E.P.E. (già Centro Servizi Sociali per Adulti - C.S.S.A.) ed il Servizio territoriale per l'esecuzione delle misure alternative alla detenzione nonché per l'attuazione degli interventi di sostegno alle famiglie dei detenuti ed il mantenimento e miglioramento delle relazioni familiari degli stessi;

CHE il legislatore, a partire dal D.P.R. n. 616/1977, ha disciplinato il trasferimento e le deleghe delle funzioni amministrative dello Stato alle Regioni, fino all'attuale delineazione della riforma dello Stato con l'attribuzione ai Comuni di importanti funzioni in materia socio-assistenziale;

CHE la legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", art. 2, comma 3, ha previsto, per i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'accesso prioritario ai servizi ed alle prestazioni erogate dal sistema integrato di interventi e servizi sociali, in un'ottica di concertazione e cooperazione tra i diversi livelli istituzionali che partecipano alla realizzazione della rete costituita agli Enti Locali, dalle Regioni e dallo Stato;

CHE la legge regionale 10 luglio 2006 n. 19 ed il relativo regolamento regionale n. 4 del 2007 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia, prevedono espressamente che nei Piani di Zona comunali siano individuare le modalità per realizzare il coordinamento con l'Amministrazione penitenziaria e della giustizia;

VISTA la Circolare n. 3541/5991 del 12/02/2001 del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria avente per oggetto gli accordi di programma con le Regioni ed i Comuni per lo sviluppo di azioni comuni, progetti, opere e servizi penitenziari;

VISTO quanto disposto nella Circolare della Direzione Generale del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria n. gdap/0383974-2005 del 25/11/2006;

Considerato

che l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (ex C.S.S.A.) - Ufficio periferico dell'Amministrazione Penitenziaria - svolge i propri compiti istituzionali, come previsto dalla legge

. 354/75 e successive modifiche e integrazioni, integrandosi con i servizi presenti sul territorio, valorizzando le risorse esistenti;

CHE il Comune di Castellaneta, a norma della legge quadro n. 328/2000, è titolare di funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale ed è altresì investito dell'esercizio delle attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete;

CHE l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Taranto, con nota protocollo n. 746/15 pervenuta in data 13 maggio 2015, ha proposto a questo Comune l'avvio di uno Sportello Territoriale, con la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa,

CHE è volontà di questa Giunta comunale sottoscrivere un Protocollo di Intesa allegato alla presente Delibera, per farne parte integrante e sostanziale con l'U.E.P.E. di Taranto e di concedere all'uopo un locale presso il centro Polivalente comunale dove è ubicato il Settore Servizi Sociali, per svolgere attività di Sportello Territoriale;

VISTO il parere tecnico favorevole del Dirigente responsabile della VI AREA, Settore Servizi Sociali, dott. Giovanni Sicuro, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18/08/2000 n. 267;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto nelle premesse riferito e che qui si intende integralmente riportato:

1. Di approvare il Protocollo di Intesa con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Taranto, il cui testo è allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di autorizzare a sottoscrivere il suddetto protocollo di intesa;
3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale;
4. Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile. A seguito di apposita votazione unanime e palese.

"Protocollo d'intesa" per l'avvio dello Sportello Territoriale dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Taranto presso il IV Settore - Servizi alla persona del Comune di Castellaneta

Premesso che l'evoluzione legislativa in materia di interventi e servizi socio-assistenziali, a partire dal D.P.R. 616/1977 fino al D.Lgs. n. 267/2000 (T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), si muove nella direzione del progressivo decentramento amministrativo delle funzioni dello Stato agli Enti Locali;

Considerato che la Legge 8 Novembre 2000, n. 328 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) richiede l'integrazione in rete tra soggetti pubblici e privati che erogano servizi alla persona, l'art. 8 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19 ed in particolare l'art. 10 lett. F prevede espressamente che nei piani di zona comunali siano individuate le modalità per realizzare il coordinamento con l'Amministrazione Penitenziaria della Giustizia;

Atteso che, ai sensi dell'art. 2 c. 3 della medesima legge quadro, i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria hanno accesso prioritario al servizio ed alle prestazioni erogate dal sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Rilevato che la legge 26 luglio 1975, n. 354 (Ordinamento Penitenziario) e successive modificazioni ed integrazioni ed il relativo regolamento di esecuzione richiedono una stretta collaborazione tra l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna dell'Amministrazione Penitenziaria ed il Servizio Sociale del territorio, anche per l'attuazione di interventi di sostegno alle famiglie di detenuti e di mantenimento delle loro relazioni familiari;

Considerato che l'azione dell'U.E.P.E, attraverso gli interventi di aiuto e controllo nei confronti dei condannati in esecuzione penale esterna, disposti dalla legge penitenziaria, si configura come intervento volto a garantire la sicurezza e tutela della Comunità;

Ritenuto che il protocollo d'intesa interistituzionale è uno strumento efficace nel realizzare l'integrazione progettuale ed operativa tra le agenzie del territorio;

Viste le linee di indirizzo adottate dalla Commissione Nazionale Consultiva di coordinamento per i rapporti tra il Ministero della Giustizia e le Regioni e gli Enti Locali in materia di Esecuzione Penale;

Vista la Circolare n. 3541/5991 del 12.02.2001 del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria avente per oggetto gli accordi di programma con le Regioni ed i Comuni per lo sviluppo di azioni comuni, progetti, opere e servizi penitenziari;

Vista la collaborazione tra il Settore dei Servizi Socio-Sanitari del Comune di Castellaneta e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria di Taranto;

Alb. C.E.
no 89/2015

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Tra il Comune di Castellaneta rappresentato da, nella sua qualità di Dirigente del Settore Affari Sociali

e

la Dott.ssa Paola Ruggeri, nella sua qualità di Dirigente dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Taranto del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

SI STIPULA PROTOCOLLO OPERATIVO E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1) Presso la sede del IV Settore Servizi alla persona del Comune di Castellaneta si avvia l'attività dello "Sportello Territoriale" tenuto dall'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Taranto, al quale potranno rivolgersi i cittadini residenti in zona, individuati secondo le differenti tipologie:

- a) Soggetti in esecuzione di misure alternative alla detenzione e/o congiunti o persone significative del loro contesto familiare e relazionale;
- b) Soggetti con problematiche rientranti nella competenza dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Taranto che necessitano di informazioni e consulenza su argomenti direttamente o indirettamente connessi con l'esecuzione penale esterna;
- c) Congiunti e/o persone significative del contesto familiare e relazionale di soggetti in esecuzione di pena detentiva.

2) A tale servizio potrà, inoltre, afferire l'utenza, segnalata dal Servizio Sociale territoriale, avente problematiche relative all'esecuzione delle pene, nonché quei soggetti, residenti, che sono convocati dall'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna ai fini dell'espletamento di interventi connessi all'applicazione delle norme dell'Ordinamento Penitenziario.

3) Il servizio di Sportello Territoriale garantirà una presenza almeno mensile, nei giorni e orari che saranno definiti tra i referenti di entrambi i servizi. A tal fine il Dirigente del servizio ospitante, nei limiti della disponibilità logistica della sede del Settore Socio-Sanitario, metterà a disposizione degli operatori che saranno designati dall'U.E.P.E. un locale idoneo all'effettuazione dei colloqui, dotato di linea telefonica e di requisiti di sicurezza.

4) Il Dirigente dell'U.E.P.E. è il responsabile del IV Settore-Servizi alla persona adoteranno tutti gli atti necessari ad assicurare il funzionamento dello Sportello Territoriale.

A tal proposito sarà oggetto di particolare attenzione la circolazione delle informazioni tra gli operatori coinvolti, con particolare riguardo ai servizi esistenti o in fase di progettazione del territorio e rivolti al soddisfacimento dei bisogni della popolazione.

Gli stessi operatori, inoltre, si impegnano ad informarsi reciprocamente e con tempestività sulle iniziative formative e di aggiornamento attuate in materia sul territorio.

5) Gli operatori dell'U.E.P.E. impegnati nel servizio e gli operatori del Servizio Sociale del Comune programmeranno periodici incontri, di norma con cadenza non superiori a tre mesi, finalizzati:

- a) allo scambio di informazioni sui casi reciprocamente segnalati ed alla formulazione di proposte operative relativamente a programmi individualizzati di trattamento su utenti congiuntamente in carico;

Att. Ge
20/08/2015

- b) alla promozione dell'interazione progettuale ed operativa tra gli attori territoriali nell'ambito dei piani di zona e nell'ottica dell'inclusione sociale, in esecuzione delle linee programmatiche individuate dalla legge 328/2000 L. Reg. 19/2006 al fine di definire competenze, obiettivi, azioni, tempi, verifiche, strumenti;
- c) alla verifica degli aspetti organizzativi e funzionali del Servizio, alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi ed alla eventuale rimodulazione dell'esperienza, se necessaria;

6) Il Dirigente dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Taranto ed il Dirigente responsabile del IV Settore- Servizi alla Persona del Comune di Castellaneta o altro funzionario da essi delegato, partecipano agli incontri sugli argomenti di cui all'art. 5-punto b e, conseguentemente, adottano tutti gli atti necessari per pervenire alla modifica, al potenziamento e/o all'attribuzione di nuovi obiettivi all'esperienza.

Il Dirigente dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Taranto, si impegna a comunicare al Dirigente del IV Settore- Servizi alla persona, con cadenza semestrale, i seguenti dati: numero giornate di operatività dello sportello, numero ore di attività dello sportello, numero cittadini distinti per sesso e nazionalità che hanno fruito del Servizio.

Gli stessi dati dovranno essere comunicati cumulativamente al termine dell'annualità di durata del protocollo.

7) La realizzazione del progetto di Sportello Territoriale non comporta oneri finanziari specifici per l'U.E.P.E di Taranto e/o per il Comune di Castellaneta;

l'attività svolta dal personale impegnato nel progetto è parte dell'attività di lavoro svolta per conto di ciascuno degli Enti di appartenenza e non configura l'instaurarsi di alcun rapporto di lavoro, dipendente o di consulenza, con l'altro Ente firmatario del presente accordo.

Il presente Protocollo d'Intesa diventa esecutivo dopo la sottoscrizione delle parti, ha durata annuale ed è soggetto a rinnovo previa richiesta formalizzata del Dirigente dell'Ufficio di Esecuzione Penale accettata dal Dirigente del IV Settore Servizi alla persona mediante specifico atto amministrativo.

Per il Comune di Castellaneta

Per l'U.E.P.E Taranto
Il Dirigente
Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Taranto
Dott.ssa Paola RUGGERI

Sulla proposta di deliberazione allegata , ad oggetto” **Protocollo d'Intesa per l'apertura di uno sportello territoriale dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Taranto presso il settore Servizi Sociali del Comune di Castellaneta**” si esprimono i seguenti pareri:

☐ -UFFICIO :

Sulla proposta di deliberazione che precede, per la regolarità tecnica – ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/2000 – si esprime parere : Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO


(cognome e nome)

☒ -UFFICIO: CONTABILE – Settore 2

Sulla proposta di deliberazione che precede, per la regolarità contabile – ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/2000 – e si esprime parere : Non accettabile

☒ -Ai fini della copertura finanziaria di cui all'art. 153 c. 5 del D.Lgs. n. 267/2000 si esprime parere

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO


d.ssa Capriulo Francesca

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to GUGLIOTTI avv. Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CAVALIERI dr Luigi

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune.



IL SEGRETARIO COMUNALE

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 D.Lvo 267/00 e dell'art. 32 c. 1 L. 69/09 e ss. mm. ed ii., è stata affissa all'Albo Pretorio ON-LINE il 01/07/2015 e vi resterà per 15 giorni consecutivi fino al 16/07/2015;

CHE, ai sensi dell'art. 125 D.Lvo 267/2000, contestualmente viene data comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari.

Addi, 01/07/2015 (prot. n. 5335),

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CAVALIERI dr Luigi

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

[] -

[X]- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dall' Organo deliberante

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CAVALIERI dr Luigi

[] -

- () - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- () - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- () - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CAVALIERI dr Luigi